



I danni del bullismo

Nel liceo di mio figlio, 15 anni, ci sono vere e proprie bande di bulli. Viene stratonato, insultato, sottoposto a piccoli furti. Cosa si può fare? Rosa M.

I bulli sono perseguibili per i reati commessi (lesioni, ingiurie eccetera) solo se hanno compiuto 14 anni. Il risarcimento del danno deve essere chiesto ai genitori del "bullo" o agli insegnanti se gli episodi di violenza sono accaduti quando il minore era sotto la loro vigilanza. La responsabilità per entrambi

è però esclusa se riescono a provare di non aver potuto impedire il fatto. I danni, risarcibili economicamente, sono quello patrimoniale (cure mediche) e quello inteso come pregiudizio recato alla persona (umiliazioni e offese). Purtroppo non c'è una legge che punisca direttamente gli autori di atti di bullismo.

VIOLENZE PSICOLOGICHE

Lui ti ha manipolato? Denuncialo

Ho vissuto una relazione di qualche mese che mi ha lasciato pesanti strascichi emotivi (crisi d'ansia e depressione). Ero vittima di una forma di manipolazione psicologica, al termine della nostra storia sono anche stata costretta ad avere rapporti sessuali che non desideravo (ma non mi ha mai picchiato o violentato). Avrei dovuto essere più coraggiosa. Mi chiedo se oggi potrei fare qualcosa per punirlo. Simonetta, Napoli

Sì, può denunciarlo. Per farlo non occorrono botte, violenza o stupro. Di recente la giurisprudenza ha affermato che non è necessario il contatto fisico tra violentatore e vittima: è considerata violenza sessuale anche costringere la vittima a

compiere atti sessuali su se stessa, così come ad osservare atti di autoerotismo da parte della persona violenta. E il fatto che esista una relazione "affettiva" tra le due persone non esclude assolutamente il reato. Anzi, i sensi di colpa, la paura, la dipendenza economica e psicologica rendono la violenza sulla vittima ancor più spregevole e comportano un'aggravante di cui tener conto nell'applicazione della pena. Ovviamente lei dovrà dimostrare tutto quello a cui è stata sottoposta e lo stato di paura e angoscia in cui il suo ex fidanzato l'ha fatta vivere. Raccogliete testimonianze di amiche con cui si era confidata e una relazione del suo psicologo sulle conseguenze che ha riportato a causa delle violenze subite.

Lui non paga

Mio figlio, 23 anni, studia in Inghilterra e suo padre ha smesso di versargli l'assegno. Chi deve andare in tribunale a esigerlo? Sandra, Roma

Entrambi potete farlo. Se suo figlio studia lontano da casa vostra ma vi ritorna spesso, può agire lei (o lui). Se invece non ha più legami con la vostra casa, dovrà essere lui a rivolgersi al tribunale affinché il padre continui a mantenerlo.

Bimbi in provetta

Mia sorella ha fatto la fecondazione assistita con il marito. A pratiche avviate e con l'ovulo fecondato, mio cognato è morto. Lei non sa se procedere... Cosa dice la legge? P. A.

Tutto dipende da sua sorella: può procedere nella maternità o interromperla. In Italia sono vietate le pratiche di fecondazione post mortem, ma nel vostro caso sono iniziate quando entrambi i coniugi erano in vita, quindi l'intero procedimento potrebbe essere portato a compimento.

la domanda del mese

Mio figlio farà una vacanza all'estero. Sulla separazione c'è scritto che mio marito non si oppone se lo registro sul mio passaporto. Procedo? Anna

Le cose sono cambiate. Una riforma del 2012 prevede che tutti i minori devono avere un proprio documento individuale (passaporto biometrico) e che non possono più essere iscritti su quello del padre o della madre. Entrambi i genitori (coniugati, separati, divorziati, conviventi) devono dare l'assenso scritto al rilascio del passaporto del figlio.

Se uno dei due si rifiuta sarà il giudice tutelare ad emettere il nulla osta, una volta appurato che il rifiuto è immotivato.

